

Premio Leopardi – Prova Regionale
10 maggio 2021

Prima parte (durata 1 ora)

A1

1)

Viviamo, Porfirio mio, e confortiamoci insieme: non ricusiamo di portare quella parte che il destino ci ha stabilita, dei mali della nostra specie. Sì bene attendiamo a tenerci compagnia l'un l'altro; e andiamoci incoraggiando, e dando mano e soccorso scambievolmente; per compiere nel miglior modo questa fatica della vita. La quale senza alcun fallo sarà breve. E quando la morte verrà, allora non ci dorremo; e anche in quell'ultimo tempo gli amici e i compagni ci conforteranno: e ci rallegherà il pensiero che, poi che saremo spenti, essi molte volte ci ricorderanno, e ci ameranno ancora.»

Con queste parole si conclude un lungo dialogo tra il maestro Plotino e il discepolo Porfirio sul tema del suicidio.

- Plotino e Porfirio sono personaggi storici o immaginari?
- Le parole di Plotino rispecchiano l'idea che tu hai di Leopardi?
- La stessa conclusione si legge in qualche altro testo leopardiano?
- Tommaseo, che pure era nemico spietato di Leopardi, giudicò le *Operette* il punto più alto a cui poteva giungere la prosa italiana: che cosa caratterizza lo stile di questo brano?
- Il *Dialogo di Plotino e di Porfirio* è stato scritto nel 1827 (ma pubblicato molto più tardi). In coincidenza con la pubblicazione di quale altro grande testo?

2) Leopardi è grande poeta. Quali sono le basi della sua grandezza: lo stile aulico? Il lessico ricercato? l'originalità delle immagini? la musicalità del ritmo? la forza del pensiero? il lirismo?

3) Cosa intendiamo con il termine *lirismo* ?

Seconda parte (durata 3 ore)

B1

*Che se d'affetti [passioni]
orba [priva] la vita, e di gentili errori, [nobili illusioni]
è notte senza stelle a mezzo il verno,
già del fato mortale a me bastante
e conforto e vendetta è che su l'erba
qui neghittoso immobile giacendo,
il mar, la terra e il ciel miro e sorrido.
(Aspasia)*

Con questi versi si chiude *Aspasia*, il canto di *conforto e vendetta* per la donna (Fanny Targioni Tozzetti) che non ha corrisposto all'amore del poeta. Sono questi versi di un Leopardi-uomo che contraddice il Leopardi-filosofo, o di un Leopardi del tutto coerente?

***La prova, della durata di quattro ore, è organizzata in due fasi:
una prima fase della durata di un'ora, nella quale si richiede la parafrasi di alcuni
versi di Leopardi e la risposta a quesiti di ordine lessicale, metrico e stilistico;
una seconda fase della durata di tre ore, nella quale si propone di sviluppare
liberamente una traccia di riflessione tematica.
La valutazione prevede un punteggio in decimi: sino a quattro decimi alla prima
fase e sino a sei decimi alla seconda fase.
Il giudizio della commissione e della CTN è insindacabile.
È consentito l'uso del vocabolario di italiano.***